

Ravenna, lì 21/10/2015

Spett.li

CLIENTI

LORO INDIRIZZI

OGGETTO: "Le Legge di stabilità 2016. Le possibili novità"

Approvato, in data 15/10/2015, il **testo del disegno di Legge di Stabilità 2016**.

Di seguito un riepilogo delle possibili e più importanti novità.

ABROGAZIONE DELLA TASI SULLA PRIMA CASA

Nel disegno di Legge è prevista la **cancellazione della TASI** sull'abitazione principale, nonché dell'IMU sulle case di lusso, sui terreni agricoli di proprietà di coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali e sui cd. *imbullonati* (macchinari delle imprese).

Per gli immobili invenduti delle imprese, l'aliquota Tasi sarà ridotta all'1,00%.

Per motivi di "*semplicità*", al momento non è prevista la fusione di IMU e TASI che, quindi, continueranno a coesistere nel 2016 sugli immobili diversi dall'abitazione principale.

PROROGA DELLE DETRAZIONI IRPEF

Prorogate per tutto il 2016 le detrazioni per **ristrutturazioni edilizie (50%) e riqualificazione energetica (65%)**, con le medesime aliquote del 2015.

E' confermata anche la proroga del **bonus mobili (50%)**, con la nuova ipotesi di estensione alle coppie under 35 senza obbligo di interventi di ristrutturazione edilizia.

AGEVOLAZIONI PER LE IMPRESE

Super ammortamento.

Introdotta una **deduzione extracontabile del 40%** per le imprese, da ripartire sulla vita utile del bene, **per i beni produttivi nuovi acquistati nell'ultimo trimestre del 2015 (a partire dal 15 ottobre) e nel 2016**. Questa deduzione extra **si aggiungerà alle quote ordinarie di ammortamento**, e corrisponderà al 40% del costo sostenuto per investimenti in beni ammortizzabili.

Al momento sono esclusi dall'agevolazione solo gli immobili (fabbricati e capannoni).

Riduzione IRES

La riduzione **dell'IRES al 24% è prevista, al momento, per il 2017**, salvo che le *regole europee permettano di utilizzare la clausola per misure urgenti sull'emergenza migratoria*.

Comunque, anche qualora la Commissione Europea desse il via libera, **l'eventuale anticipo al 2016** della riduzione Ires potrà avvenire **in due tappe**: 1,5/2 punti percentuali di riduzione da gennaio 2016 e la quota restante dal 2017.

Agevolazioni alle imprese

Per le imprese, le principali novità sono:

- Applicazione dell'**Iva agevolata al 4%** ai **quotidiani e ai periodici diffusi elettronicamente** (trattasi, sostanzialmente, di un'estensione della disciplina sugli e-book in vigore dal 1° gennaio 2015);
- Possibilità per le aziende di distribuire ai dipendenti gli utili fino a 2.500 euro, tassati sempre al **10%**.
- **Incremento delle agevolazioni fiscali** per le **spese di formazione** dei dipendenti.

LAVORATORI AUTONOMI

Importanti novità sono previste per il lavoro autonomo, sia sotto il profilo fiscale che su quello delle tutele.

Il regime forfettario introdotto nel 2014 (con l'aliquota al 15%) dovrebbe diventare **più conveniente**, e precisamente:

- le attuali soglie di ricavi dovrebbero aumentare **di 10.000€ (15.000€ per i professionisti)**;
- la **possibilità di accesso** al regime dovrebbe essere estesa **anche ai lavoratori dipendenti e pensionati che hanno anche un'attività in proprio**, a condizione che il loro reddito da lavoro dipendente o da pensione non superi i 30.000€;
- l'imposta sostitutiva dovrebbe scendere al **5% per le start up per i primi 5 anni di attività**.

Nel collegato alla legge di Stabilità arriveranno, invece, **nuove tutele per i lavoratori autonomi a partire dalla maternità per le lavoratrici autonome**.

Infine, confermata l'aliquota del 27% per le contribuzioni previdenziali riguardanti i professionisti non dotati di cassa autonoma.

LAVORO

Previste le seguenti novità:

- Agevolazione per le **pensioni di vecchiaia** che matureranno entro il 31/12/2018, con previsione di una possibile riduzione dell'orario di lavoro **al 50%** (mantenendo la retribuzione al **65%**);
- Estensione, con decorrenza 2017, della **no tax area alle pensioni** (8.000€ per gli ultra settantacinquenni e 7.500€ per età inferiore);
- Estensione della **decontribuzione per le nuove assunzioni** anche al 2016, con contratto a tutele crescenti o per le stabilizzazioni dei contratti a termine, con riduzione dell'importo dello sgravio da 8.060€ a 3.250€ e della relativa durata da 36 a 24 mesi;
- **Rifinanziamento**, in misura di 500 milioni di euro, degli **ammortizzatori sociali**.

SOGLIA DEL CONTANTE A 3.000€

Il limite per i pagamenti in contanti salirà **da 1.000 a 3.000 euro** con decorrenza dal 01/01/2017.

CANONE RAI IN BOLLETTA

Dal 2016 il **canone Rai** confluirà nella **bolletta elettrica** e sarà dovuto da **chiunque utilizzi nella propria residenza** anagrafica **apparecchi atti o adattabili** alla ricezione delle trasmissioni **radiotelevisive** (tablet compresi).

L'importo del canone, per il 2016, dovrebbe essere ridotto a **100€** (contro gli attuali 113,50€) con previsione di ulteriore riduzione a **95€** dal 2017.

Il pagamento del canone sarà diluito in rate bimestrali (quindi con un'incidenza di circa 16/17€ ogni bolletta).

FALLIMENTO

Dal 01/01/2016, in presenza di procedure concorsuali, la **nota di variazione Iva** potrà essere emessa dal momento dell'assoggettamento del cessionario alla procedura stessa o dalla data della sentenza dichiarativa di fallimento. Qualora si sia in presenza di procedure paraconcorsuali il termine è rappresentato dall'omologa dell'accordo di ristrutturazione dei debiti da parte del Tribunale.

AGRICOLTURA

Dal 2016, le attività potenzialmente rientranti nel reddito agrario (comprese le cooperative della piccola pesca) **non saranno più soggette all'Irap**.

Dal 2017 sarà **abolito il regime di esonero Iva** per le imprese agricole con volume d'affari non superiore a 7.000€.

SANZIONI

Dal 2016 saranno previste **sanzioni inferiori** in caso di:

- **dichiarazione infedele**, nel caso gli errori nell'applicazione del principio di competenza economica non producano vantaggi per l'impresa;
- **infedele compilazione dei modelli per gli studi di settore** o di non corretta indicazione di una causa di esclusione o inapplicabilità, con una sanzione che andrà **dal 90% al 180%**;
- **ravvedimento**, con **riduzione del 50%** della sanzione per i versamenti effettuati entro i 90 giorni dalla data scadenza.

VARIE

Previsti, tra l'altro, i seguenti interventi:

- **soppressione dei controlli preventivi** sui rimborsi fiscali superiori a 4.000 euro;
- possibilità di **assegnazione agevolata dei beni immobili ai soci**, con pagamento di imposte sostitutive anche per quanto riguarda le riserve in sospensione d'imposta;
- **riapertura dei termini** per procedere alla **rivalutazione di terreni e partecipazioni** (imposta sostitutiva **12%**) e di **beni ammortizzabili (16%)**.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti,
porgiamo distinti saluti.